

Storia Orale

Questa collana è uno spazio dove riflettere sul passato attraverso il racconto e la memoria. Mettendo al centro la relazione tra testimoni e studiosi, la storia orale ragiona criticamente sulle dimensioni del linguaggio e della trasmissione del ricordo nel tempo e nella società, analizza gli eventi e i territori a partire dalle persone che li hanno attraversati. La collana, raccogliendo il testimone di una solida tradizione italiana e internazionale di ricerca sociale, vuole aprirsi alla pluralità di forme narrative e temi che meglio possono aiutare a comprendere la dimensione umana della storia.

Direttrice: Gabriella Gribaudi

Coordinatore: Giovanni Pietrangeli

Comitato scientifico:

Stefano Bartolini

Bruno Bonomo

Andrea Brazzoduro

Marco Buttino

Antonio Canovi

Alessandro Casellato

Giovanni Contini

Caterina Di Pasquale

Antonio Fanelli

Roberta Garruccio

Martina Giuffrè

Enrico Grammaroli

Gloria Nemeč

Sandro Portelli

Gabriele Progljo

Omerita Ranalli

Francesca Socrate

Anna Maria Zaccaria

Sara Zanisi

Le pubblicazioni sono sottoposte a peer review, a cura del comitato scientifico della collana.

Buone pratiche per la storia orale

Guida all'uso

a cura di **Alessandro Casellato**

Proprietà letteraria riservata
© 2021 editpress, Firenze
Via Lorenzo Viani, 74
50142 Firenze - Italy
www.editpress.it
info@editpress.it
Printed in Italy

Buone pratiche per la storia orale /
a cura di Alessandro Casellato. -
Firenze : editpress, 2021. -
332 p. ; 21 cm
(Storia orale ; 4.)
ISBN 978-88-97826-93-4
Permalink formato digitale:
<digital.casalini.it/9788897826934>

Questo volume è stato realizzato con la partecipazione della
Fondazione Museo storico del Trentino (www.museostorico.it).

© 2021 Fondazione Museo storico del Trentino, Trento.
Per ulteriori approfondimenti sui temi proposti si rimanda al volume *Il mestiere della storia orale. Esperienze e archivi*, a cura di Michele Toss, Fondazione Museo storico del Trentino 2021.

Sommario

- 9 Introduzione. Buone pratiche per la storia orale: un cantiere aperto, *Alessandro Casellato*
Un contesto globale profondamente trasformato, p. 10 - Una storiografia internazionale più integrata, p. 12 - Storia o storie? La responsabilità della scrittura, p. 16 - Lo storico, il giudice, l'avvocato: la storia orale di fronte alla legge, p. 19 - Le premesse e l'iter del documento, p. 23 - Una comunità scientifica che si autoregola, p. 29 - I punti qualificanti delle Buone pratiche, p. 31 - Buone pratiche 2.0: una necessaria revisione, p. 34 - Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e i suoi effetti sulla storia orale, p. 35 - Gli archivi orali: verso un Vademecum per la conservazione, p. 43 - La storia orale nell'era digitale (e nell'anno del Covid-19), p. 51 - I contenuti del libro, p. 56.
- 69 Buone pratiche per la storia orale. Quid iuris?
Fulvio Cortese, Alessandro Giadrossi
- 93 Le Buone pratiche dell'AISO nel quadro internazionale delle linee guida per la storia orale
Bruno Bonomo
- 105 Il caso del Boston College e del Belfast Project: 2001-2016. Le fonti orali citate in una controversia giuridica internazionale
Roberta Garruccio
- 131 Fatti e non parole? Quando le fonti orali diventano prova giudiziaria (Reggio Emilia, dopo il 1990)
Antonio Canovi
- 155 The sound of silence. Spunti per un dialogo attraverso i secoli
Adelisa Malena

- 183 Le interviste degli altri. Lavorare sull'archivio sonoro di
Duccio Bigazzi
Sara Zanisi
- 209 Lotta per il passato e fonti orali. Logiche di gruppo e ar-
monizzazione della memoria in America Latina
Gennaro Carotenuto
- 227 Un commento alle Buone pratiche, e alcuni esempi
Alessandro Portelli
- 235 Il dialogo con il testimone. Un percorso autobiografico
Gabriella Gribandi
- 245 Fonti orali e public history
Chiara Ottaviano
- 259 Il lavoro di gruppo, visto dall'interno
Rachele Sinello
- 273 Buone pratiche, un bilancio
Giovanni Contini
- Post scriptum
- 283 La ricerca non è un salvacondotto. Una maratona di voci
per Giulio Regeni e Patrick Zaki
Gilda Zazzara
- Documenti
- 289 *Buone pratiche per la storia orale*
- 294 *Modulo di autorizzazione all'intervista*
- 296 *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- 299 Bibliografia generale
- 329 Autori

La produzione e l'utilizzo delle fonti orali sono diventati una questione di grande attualità per gli studiosi e le studiose che lavorano con le interviste come strumenti di analisi. È quindi sentita l'urgenza di una riflessione sui temi dell'acquisizione, della conservazione e della messa a disposizione di tali documenti. Il vivace dibattito che ne è nato, alimentato da seminari, pubblicazioni, tavoli di lavoro, sta coinvolgendo numerosi istituti culturali, enti di ricerca, associazioni che negli anni si sono fatti promotori della raccolta di narrazioni orali. Il documento *Buone pratiche per la storia orale* – snodo teorico sul quale insistono i saggi contenuti nel presente volume – vuole rappresentare una prima tappa di questo percorso. I cambiamenti tecnologici e gli aspetti giuridici legati alla tutela dei dati personali stanno poi ponendo nuove questioni che impongono, prima di tutto, una riflessione metodologica sulla responsabilità e sulla sfera deontologica di chi si occupa di fonti orali.

Una discussione che ha interessato congiuntamente anche la Fondazione Museo storico del Trentino e l'Associazione Italiana di Storia Orale: la prima impegnata in un ambizioso progetto di costruzione di un archivio audiovisivo comunitario e in una serie di iniziative volte alla sua sistemazione e valorizzazione; la seconda nel raccordare le tante esperienze di studio che sono nate e si stanno sviluppando sul territorio nazionale e altrove. Il volume è frutto pertanto di una pluriennale collaborazione fra queste due realtà e la sua pubblicazione conferma non solo l'importanza del confronto come strumento di crescita reciproca, ma soprattutto la necessità di alimentare e costruire nuove progettualità comuni attraverso lo scambio di esperienze, metodologie, strumenti, ma soprattutto “buone pratiche”.

Alessandro Casellato
(Presidente Associazione Italiana di Storia Orale)

Giuseppe Ferrandi
(Direttore Fondazione Museo storico del Trentino)